



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**Deliberazione n. 103\_della seduta del 19 marzo 2021.**

**Oggetto: Revoca Deliberazioni G.R. n. 212 dell'08.06.2013 e n. 406 dell'11.11.2013.**

**Presidente, Assessore Proponente: *Avv. Gianluca Gallo***

**Relatore (se diverso dal proponente): \_\_\_\_\_ (*timbro e firma*)**

**Dirigente Generale Reggente: *Dott. Giacomo Giovinazzo***

**Dirigente dell'UOA: *Ing. Salvatore Siviglia***

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ANTONINO SPIRLÌ	Presidente F.F.	X	
2	DOMENICA CATALFAMO	Componente	X	
3	SERGIO DE CAPRIO	Componente	X	
4	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
5	FAUSTO ORSOMARSO	Componente	X	
6	SANDRA SAVAGLIO	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale Reggentedella Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio  
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento  
con nota n° 128130 del 18/03/2021  
**Il Dirigente Generale  
(Dr. Filippo De Cello)**

## LA GIUNTA REGIONALE

### VISTE:

- la Deliberazione n. 616 del 23.12.2011, con la quale la Giunta Regionale ha costituito, in seno all'allora Dipartimento "Agricoltura Foreste e Forestazione", apposita Commissione avente il compito di quantificare e determinare eventuali situazioni debitorie nei confronti degli Enti attuatori dei lavori di forestazione;
- le Deliberazioni n. 212 dell'08.06.2013 e n. 406 dell'11.11.2013 con le quali la Giunta Regionale ha dato atto che la Commissione istituita con la succitata deliberazione ha verificato lo stato attuativo dei piani di forestazione dal 2001 al 2010, accertando il "credito presunto" vantato da ciascun Consorzio di Bonifica, contenuto nel limite della spesa ammissibile e scaturente dalle elaborazioni della spesa per manodopera elaborata dal CED regionale e quella per forniture previste dai Piani Attuativi per un importo complessivo di euro 25.866.010,55, demandando al Dipartimento "Agricoltura" la quantificazione delle risorse occorrenti a definire i rapporti finanziari con i Consorzi di Bonifica;

### CONSIDERATO:

- che in seguito alla verifica intrapresa per effetto delle Deliberazione n. 616/2011 con le succitate DGR n. 212/2013 e n. 406/2013 è stato accertato esclusivamente il "credito presunto", senza avere contezza della quantificazione dell'eventuale "credito effettivo" relativo alla realizzazione di attività di forestazione e vantato dagli Enti, ove si consideri che tale credito avrebbe dovuto essere verificato attraverso un confronto analitico fra i livelli di finanziamento delle attività di forestazione stabiliti con leggi regionali, con le Deliberazioni di Giunta Regionale di approvazione dei piani di forestazione, con i Decreti Dirigenziali di impegno e di liquidazione effettuati per ciascun Consorzio di Bonifica;
- che lo scopo e il contenuto dell'attività della Commissione nominata e dei provvedimenti adottati dalla Giunta era quello di accertare l'esistenza di un eventuale gap finanziario tra le attività di forestazione assegnate dalla Regione ai Consorzi di bonifica, mediante idonei provvedimenti amministrativi, e gli stanziamenti di spesa previsti nei bilanci regionali e, conseguentemente, verificare l'eventuale entità delle risorse necessarie a garantire copertura finanziaria a tali attività di forestazione sotto finanziate;
- che, tuttavia, la Commissione ha prodotto un mero atto interno all'Amministrazione regionale, non certo fondato, in quanto qualificato quale "debito presunto" e basato non già sulla ricognizione di debito, in senso gius-privatistico, bensì sul mero monitoraggio delle spese sostenute dai Consorzi di bonifica nel periodo di riferimento;
- che, di conseguenza, l'attività della Commissione nominata e i provvedimenti della Giunta non integrano una ricognizione di debito in senso privatistico, perché il lavoro di contabilizzazione non va a individuare singole poste di credito debito e il titolo dell'obbligazione, non va a determinare "l'attuazione dei Piani Attuativi di forestazione da parte dei Consorzi di Bonifica, accertando per ciascuno di essi il limite massimo della spesa ammissibile a scarico dell'attività assegnata con i medesimi Piani dall'anno 2001 al 2011, ma effettua una mera ricognizione derivante dalle risultanze delle elaborazioni della spesa per mano d'opera, elaborata dal CED regionale ai sensi della L.R. 16/93 e delle forniture previste nei programmi", a fronte della quale la Commissione ha individuato un tetto massimo di spesa eventualmente finanziabile e non singole poste creditorie specificamente azionabili;
- che, pertanto, le attività di cui sopra miravano quindi a fare un riepilogo della spesa effettuata dai Consorzi, ma non a individuare una obbligazione giuridicamente vincolante a carico della Regione;
- che la Delibera della G.R. n. 212//2013 recita che "le risultanze, trascritte a verbale dei lavori della Commissione, così come riepilogate nell'allegato prospetto che costituisce parte integrante del presente atto, evidenziano un "CREDITO PRESUNTO" quantificato nella misura massima di € 21.682.784,02" e opera altresì la suddivisione di tale cifra per ciascuno dei Consorzi nella Tabella allegata alla stessa delibera;
- che analoga previsione è contenuta nella Deliberazione della G.R. n.406/2013, con la quale è stata integrata la citata deliberazione n. 212/2013;

### ATTESO:

- che la Giunta regionale, con Deliberazione n. 335 della seduta del 26 luglio 2019, ritenuta la necessità di procedere all'accertamento del "CREDITO EFFETTIVO" vantato di Consorzi di

Bonifica per la realizzazione di attività di forestazione a completamento dell'attività effettuata con le deliberazioni di Giunta regionale n. 616 del 23 dicembre 2011, n. 212 dell'8 giugno 2013 e n. 406 dell'11 novembre 2013, ha costituito in seno al Dipartimento Agricoltura un apposito Gruppo di Lavoro con il compito di verificare, appunto, tale "credito effettivo" per la realizzazione di attività di forestazione vantato, in via presuntiva, dai Consorzi di Bonifica per il periodo 2001-2010 attraverso un confronto analitico fra i livelli di finanziamento delle attività di forestazione stabiliti con leggi regionali, con le deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei piani di forestazione, con i decreti dirigenziali di impegno e di liquidazione effettuati per ciascun Consorzio di Bonifica.

- che in tale provvedimento, la Giunta Regionale ha espressamente precisato che con l'attività precedente era stato determinato il solo "credito presunto" dei Consorzi di Bonifica, contenuto nel limite della spesa ammissibile e scaturente dalle elaborazioni della spesa per manodopera elaborata dal CED regionale e quella per forniture, ma non si ha contezza della quantificazione del "credito effettivo" legato alla realizzazione di attività di forestazione vantato dagli Enti che avrebbe dovuto essere verificato solo attraverso un confronto analitico fra i livelli di finanziamento delle attività di forestazione stabiliti con leggi regionali, con le deliberazioni di Giunta Regionale di approvazione dei piani di forestazione, con i decreti dirigenziali di impegno e di liquidazione effettuati per ciascun Consorzio di Bonifica, dunque con un puntuale riscontro provvedimentale e documentale;
- che tale deliberazione è stata notificata a tutti in consorzi, che non hanno sollevato obiezioni;

#### **PRESO ATTO:**

- che il sopracitato Gruppo di lavoro è stato costituito con il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento "Agricoltura e Risorse Agroalimentari" n. 14332 del 21.11.2019;
- che l'attività del Gruppo di lavoro sta proseguendo proficuamente nell'accertamento del "credito effettivo" vantato dai Consorzi di Bonifica per la realizzazione di attività di forestazione;

#### **RILEVATO:**

- che, per come riconosciuto dalla stessa D.G.R. n. 335/2019, i residui attivi riguardanti crediti vantati nei confronti della Regione Calabria, riportati nei documenti contabili di tutti i Consorzi di Bonifica della Regione, necessitano di una verifica circa la legittimità degli stessi in termini di "credito effettivo" dagli stessi enti vantato;
- che con nota prot. n. 161267 del 19.04.2019, avente ad oggetto "Problematiche Consorzi di Bonifica", il Dirigente Generale del Dipartimento "Agricoltura e Risorse Agroalimentari" aveva informato il Presidente della Giunta Regionale che, a seguito dell'esercizio dell'attività di controllo svolto ai sensi dell'articolo 38 della L.R. n. 11 del 23.07.2003, attraverso apposita Struttura di Controllo sugli atti dei Consorzi di Bonifica, erano emerse rilevanti criticità relative a tali Enti, che imponevano un approfondimento ed una riflessione da parte dell'amministrazione regionale;
- che tali rilevanti criticità si sono protratte fino ad oggi, tanto che la Struttura di Controllo sugli atti dei Consorzi di Bonifica, a causa di tali criticità inerenti principalmente l'enorme massa di residui attivi presenti nei bilanci dei Consorzi, ha assunto di recente diverse decisioni di annullamento delle delibere con la quali gli Enti hanno approvato detti documenti contabili;

#### **RITENUTO**, alla luce di quanto esposto ai punti precedenti:

- che nessuna validità ai fini di riconoscimento di debito può essere attribuito al "credito presunto" vantato da ciascun Consorzio di Bonifica, così come "presuntivamente" riconosciuto con le D.G.R. n. 212 dell'08.06.2013 e n. 406 dell'11.11.2013, le quali, pertanto, devono essere annullate d'ufficio, nella considerazione che l'Amministrazione Regionale può riconoscere unicamente il credito effettivo vantato dai Consorzi ed accertato dal Gruppo di Lavoro di cui al DDG n. 14332 del 21.11.2019 che deve avere i requisiti indispensabili della certezza, liquidità ed esigibilità, per come verificato in seguito al confronto analitico fra i livelli di finanziamento delle attività di forestazione stabiliti con leggi regionali, con le Deliberazioni di Giunta Regionale di approvazione dei piani di forestazione, con i Decreti Dirigenziali di impegno e di liquidazione effettuati per ciascun Consorzio di Bonifica;
- che, pertanto, le citate deliberazioni, devono essere revocate sia in quanto ormai superate, sia perché è necessario soltanto definire e quantificare il credito effettivo eventualmente vantato dai Consorzi di Bonifica;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 271 del 28.09.2020, con la quale l'UOA Politiche della Montagna, Foreste e Forestazione, Difesa del Suolo" è soppressa presso il Dipartimento

“Presidenza” e viene contestualmente istituita presso il Dipartimento “Agricoltura e Risorse Agroalimentari”;

**VISTI:**

- l’art. 21 quinquies della Legge n. 241 del 07.08.1990;
- la legge regionale 3 giugno 1975, n. 26 "Interventi nel settore delle infrastrutture rurali e delle opere pubbliche di bonifica";
- la legge regionale 19 ottobre 1992, n. 20 "Forestazione, difesa del suolo e foreste regionali in Calabria";
- la legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8 recante "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria";
- la legge 23 luglio 2003, n. 11 avente ad oggetto "Disposizioni per la bonifica e la tutela del territorio rurale. Ordinamento dei Consorzi di Bonifica";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm.ii.;

**PRESO ATTO:**

- che il Dirigente generale reggente ed il Dirigente dell’UOA del Dipartimento proponente attestano che l’istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale reggente ed il Dirigente dell’UOA del Dipartimento, proponenti ai sensi dell’art. 28, comma 2, lett. a, e dell’art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell’istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che il Dirigente generale reggente ed il Dirigente dell’UOA del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

**SU PROPOSTA** dell’Assessore alle Politiche agricole e Sviluppo Agroalimentare, Politiche Sociali e per la Famiglia Avv. Gianluca Gallo;

**DELIBERA**

**DI REVOCARE**, per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono espressamente richiamati, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 212 dell’08.06.2013 e n. 406 dell’11.11.2013 con le quali era stato indicato il valore del solo “credito presunto” e la spesa massima ammissibile per ciascun Consorzio di Bonifica;

**DI DARE ATTO** della necessità che l’Amministrazione Regionale debba riconoscere unicamente il credito effettivo vantato dai Consorzi, ovvero certo, liquido ed esigibile, per come accertato e definito dal Gruppo di lavoro di cui in premessa, attraverso l’attività allo stesso demandata di confronto analitico fra i livelli di finanziamento delle attività di forestazione stabiliti con Leggi regionali, con le Deliberazioni di Giunta Regionale di approvazione dei Piani di forestazione, con i Decreti Dirigenziali di impegno e di liquidazione effettuati per ciascun Consorzio di Bonifica;

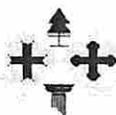
**DI DARE MANDATO** al Dirigente generale del Dipartimento Agricoltura e Risorse agroalimentari, non appena terminata l’attività di verifica del Gruppo di lavoro, di provvedere, avvalendosi delle competenti strutture dipartimentali, a tutti i conseguenti adempimenti per definire i rapporti di dare/avere con i Consorzi di Bonifica con l’adozione di tutti i necessari provvedimenti amministrativi, svolgendo ogni ulteriore attività, assumendo ogni iniziativa del caso, nonché relazionando periodicamente alla Giunta regionale sugli atti adottati ;

**DI DISPORRE** la pubblicazione in formato aperto del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e la contestuale pubblicazione in formato aperto sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e nel rispetto delle disposizioni di D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente.

**IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE**  
Eugenia Montilla

**IL PRESIDENTE F.F.**  
Antonino Spirli

allegato alla deliberazione  
n° 103 del 19 MAR 2021



## REGIONE CALABRIA

Dipartimento Economia e Finanze

Il Dirigente Generale

Protocollo Generale - SIAR n° 128130 del 18/03/2021

Avv. Eugenia Montilla  
Segretario Generale reggente  
[segretariatogenerale@pec.regione.calabria.it](mailto:segretariatogenerale@pec.regione.calabria.it)

dott. Giacomo Giovinazzo  
Dirigente generale reggente  
del dipartimento "Agricoltura e risorse agroalimentari"  
[dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it](mailto:dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it)

Settore Segreteria di Giunta  
[segreteriagiunta.segretariato@pec.regione.calabria.it](mailto:segreteriagiunta.segretariato@pec.regione.calabria.it)

e p.c.

Avv. Gianluca Gallo  
Assessore alle Politiche agricole e sviluppo  
agroalimentare, Politiche sociali e per la famiglia  
[gianluca.gallo@regione.calabria.it](mailto:gianluca.gallo@regione.calabria.it)

**Oggetto: Parere di compatibilità finanziaria sulla proposta di Deliberazione della Giunta regionale "Revoca Deliberazioni G.R. n. 212 dell'08.06.2013 e n. 406 dell'11.11.2013". Riscontro nota prot. 127373 del 18.03.2021.**

A riscontro della nota n. 127373 del 18.03.2021, relativa alla proposta deliberativa "Revoca Deliberazioni G.R. n. 212 dell'08.06.2013 e n. 406 dell'11.11.2013", di cui si allega copia digitalmente firmata a comprovare l'avvenuto esame da parte dello scrivente, viste le attestazioni di natura finanziaria contenute nella citata proposta e preso atto che il Dirigente Generale ed il Dirigente dell'UOA del Dipartimento proponente attestano che il provvedimento "*non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale*", si conferma la compatibilità finanziaria del provvedimento.

**Dott. Filippo De Cello**

DE CELLO  
FILIPPO  
18.03.2021  
09:37:43 UTC

1 di 1